

# CORRIERE DELLA SERA

## SECONDO TRIMESTRE IN CALO

### Metalmecanica in flessione

Nel 2° trimestre perde il 2,5%. Ma macchinari ed export tirano. [a pagina 6](#) **Tiraboschi**

## Confindustria

### Segno meno

Il settore perde il 2,5% nel 2° trimestre rispetto al 1°, in linea con il trend nazionale

### Sofferenze

Le difficoltà maggiori sono per il siderurgico e la componentistica dell'automotive

# Bene export e macchinari ma la metalmecanica flette Energia e scorte sono i nodi

L'industria segue il calo generale. Restano segnali di resilienza



### Il tessile



● Alessandro Zucchi (nella foto), rappresenta in città la Acimit, associazione che raggruppa i costruttori italiani di macchine tessili. Proprio in questi giorni, a Bergamo, si svolge la 132<sup>a</sup> assemblea dei costruttori europei di macchine tessili

● Meccanica e meccatronica hanno fatto +4% nel 2° trimestre sul 1° e +1% sul '22

**Le previsioni**  
Gli associati di Confindustria Bergamo si dividono in tre: chi prevede un calo, chi una crescita, chi un quadro stabile

l'export, chiuso con variazioni positive comprese tra l'11% e il 16%. Anche qui, però, c'è un rovescio della medaglia. La specifica propensione all'export dell'industria bergamasca, infatti, comporta una maggiore esposizione al rallentamento del commercio mondiale: questo spiega il manifestarsi, nel secondo trimestre, di segnali di preoccupazione sul portafoglio ordini e sull'esubero delle scorte, specialmente nel caso delle materie prime. Rimane per ora sotto controllo il tema della liquidità aziendale, ritenuta

buona o normale per il 95% delle aziende, malgrado il permanere di tensioni legate ai rincari dei costi dell'approvvigionamento energetico, evidenziate dal 70% del campione analizzato. Il futuro è diviso in (tre) parti previsionali uguali: il 36% ha previsto un terzo trimestre con una diminuzione dell'attività produttiva, il 30% di staziarie, il 34% di aumento. Peraltra, in quest'alone meccanico, più precisamente meccanotessile, proprio in questi giorni, Bergamo sta ospitando la 132<sup>a</sup> Assemblea Generale del Cematex (Le Comité Européen des Constructeurs de Machines Textiles), l'associazione europea che raggruppa i costruttori di macchine tessili di 9 Paesi (Belgio, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna, Svezia e Svizzera). Un evento organizzato da Acimit, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine tessili, voluta in città da Alessandro Zucchi, past presidente e bergamasco doc: sul tavolo, tra gli altri, il tema delle implicazioni che la strategia UE per il settore tessile europeo avrà sulle imprese produttrici di macchinari.

**Donatella Tiraboschi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un punto di forza, che si conferma ormai una certezza per le industrie del territorio, è l'export: in generale per tutti i comparti la domanda estera ha premiato più di quella interna, come ha evidenziato il consuntivo semestrale del-

Un punto di forza, che si conferma ormai una certezza per le industrie del territorio, è l'export: in generale per tutti i comparti la domanda estera ha premiato più di quella interna, come ha evidenziato il consuntivo semestrale del-